

Conclusione dell'anno catechistico
Elementari e Medie
Venerdì 30 maggio 2014

FESTA DEL GRAZIE

Saluto e accoglienza (don Giancarlo)

Canto: Alleluia, la nostra festa

Presentazione dell'incontro (Roberta)

Carissimi bambini, carissimi ragazzi, carissimi genitori, nonni e fratelli oggi ci ritroviamo assieme ai catechisti e a Don Giancarlo nella nostra bellissima Chiesa del Carmine per ricordare l'anno catechistico appena trascorso e per dirci arrivederci al prossimo ottobre.

Siamo stati insieme, insieme abbiamo parlato di Gesù, insieme abbiamo pregato e cantato, insieme ci siamo sentiti amici di Gesù ed amici fra di noi.

Alcuni di voi hanno appena iniziato, alcuni di voi hanno ricevuto Sacramenti importanti, altri sono diventati grandi scoprendo la bellezza della preghiera: tutti hanno vissuto questi momenti con un Amico come Gesù a fianco che ci vuole bene, ci conosce da sempre ed ascolta il nostro cuore.

Oggi siamo tutti qui per dire in coro: "Grazie Gesù!" per averci dato la possibilità di conoscerci, di fare amicizia, di sapere leggere insieme le pagine del Vangelo, di ritrovarci ogni domenica a messa con il sorriso di chi sa di essere accolto ed amato da un Gesù speciale, sorridente come voi.

Vangelo: La parabola della vite e dei tralci (catechista)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vite, voi i tralci. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto".

Commento (catechista)

Con le persone con cui ci sentiamo bene vorremmo restare più tempo possibile! Con loro ci divertiamo, ridiamo, ci vengono idee nuove e, se qualcosa nella nostra giornata è andato storto, loro ci sanno consolare. Gesù sta bene con ognuno di noi. Per Lui siamo tutti importanti e abbiamo tutti qualcosa di molto bello da donare agli altri.

E noi, come facciamo a rimanere con lui, in lui? In quest'anno di catechismo abbiamo sperimentato che nel nostro cuore entra la pace, la gioia e si fa più grande la nostra capacità di voler bene, quando stiamo vicini a Gesù, ascoltando la sua parola, parlandogli nella preghiera, ricevendo il suo perdono, accogliendolo in noi nella comunione.

Come nei tralci che rimangono uniti alla vite vediamo sbocciare e poi crescere i chicchi d'uva, così in noi, se restiamo vicini a Gesù col nostro cuore, gli altri potranno vedere frutti di bontà, di gentilezza, di gioia.

Anche le vacanze estive sono una bella occasione per rimanere con Gesù, dedicandogli un po' del nostro tempo, leggendo qualche riga del Vangelo, dando un piccolo aiuto in casa ai genitori e ai nonni, ricordandoci sempre che lui è contento della nostra compagnia!

Momento del ringraziamento (bambini e ragazzi)

Ogni gruppo, partendo dalla 1a elementare fino alle Medie, presenta un segno ed il motivo del ringraziamento (vedi allegato)

Poi al termine tutti insieme ringraziamo Gesù per questi motivi.

BAMBINI: Al termine di questo anno di catechismo, noi bambini, vogliamo ringraziarti, Gesù, per i nostri genitori, che ci hanno fatto iniziare questo cammino, per don Giancarlo e le catechiste e i catechisti che ci hanno accompagnato e ci hanno fatto conoscere Te e la gioia di essere tuoi amici.

Per questo ti diciamo:

(tutti) Grazie, Gesù!

GENITORI/NONNI: Anche noi, genitori e nonni, ti ringraziamo per il cammino di conoscenza e di incontro con Te compiuto dai nostri figli: rendici capaci di accompagnarli e consigliarli nelle loro piccole e grandi scelte, sostenendoli e comprendendoli nei momenti di difficoltà e di stanchezza. Il nostro amore per loro sia presente nei gesti concreti di ogni giorno, e rifletta l'immenso Amore che Tu provi per noi. Per questo ti diciamo:

(tutti) Grazie, Gesù!

CATECHISTE/I: Anche noi catechiste/i vogliamo ringraziarti perché ci hai affidato questi bambini e ragazzi perché parlassimo loro di Te e del Tuo amore. Grazie per quanto abbiamo imparato da loro e ti preghiamo di custodire nel loro e nel nostro cuore un grande desiderio, quello di cercarti sempre e di essere tuoi amici. Per questo ti diciamo:

(tutti) Grazie, Gesù!

DON GIANCARLO: Ringraziamo Dio anche per il dono di Maria. È stata sempre vicina a noi durante quest'anno. Preghiamola perché sia vicina a noi anche in queste vacanze e ci ricordi di una piccola preghiera ogni giorno e della messa la domenica, e di comportarci bene sempre.

TUTTI: Ave Maria ...

Canto: Camminerò

(allegato)

PRIMA ELEMENTARE

Durante questi due mesi di catechismo i bambini di prima hanno fatto la conoscenza di Gesù'. Hanno imparato che Gesù' è loro amico e vuole loro bene. Egli li conosceva da sempre e conosceva il loro nome ancora prima che nascessero. Su questi argomenti abbiamo fatto disegni, schede e intavolato discussioni.

SECONDA ELEMENTARE

Gesù, noi bambini di 2^a elementare durante questo anno di catechismo abbiamo imparato a conoscerti meglio. Questa candela che rappresenta la luce ci ha ricordato il giorno del nostro battesimo. Con il battesimo abbiamo ricevuto il nostro nome che ci contraddistingue. Quando ci sentiamo chiamati per nome ci sentiamo voluti bene. Così tu, Gesù, ci conosci per nome e ci vuoi bene. Gesù tu ci hai insegnato ad amare e ti promettiamo di comportarci sempre bene.

TERZA ELEMENTARE

Noi siamo i bambini del gruppo di terza: quest'anno con la Festa del Perdono ci siamo avvicinati per la prima volta al sacramento della riconciliazione.

Adesso sappiamo che Gesù ci vuole sempre bene, che ci perdona e ci accoglie in qualsiasi momento, anche quando non ce lo aspettiamo perché non ci siamo comportati bene.

Gesù è proprio un vero amico.

I due cartelloni che abbiamo preparato raccontano il percorso che abbiamo fatto quest'anno assieme alle nostre catechiste.

Sul cartellone rosso c'è la parabola della pecorella smarrita. Sul cartellone azzurro invece ci sono i passi che facciamo quando chiediamo scusa a Gesù:

GRAZIE Signore per tutto quello che hai fatto!

SCUSA per quando non sono capace di volere bene

MI FIDO DI TE Gesù so che mi perdoni e che mi aiuterai ad essere migliore

QUARTA ELEMENTARE

Noi bambini di quarta elementare portiamo come segno che riassume questo importante e "ricco" anno catechistico la croce proveniente dalla Palestina che ci è stata consegnata il giorno della nostra prima comunione. Questa croce, segno di vita, ci ricorderà per sempre di vivere comunione con Dio e con tutti, giorno dopo giorno. Vogliamo ringraziare la comunità del Carmine per il calore con cui ci ha accolti a ricevere Gesù per la prima volta.

Portiamo anche la tunica bianca che ha ricordato la veste bianca del battesimo e ci ricorda la luce di Gesù che da ora in poi possiamo accogliere nel nostro cuore ogni volta che andiamo a messa e facciamo la Comunione. La camiciola è diventata tunica, e noi prima neonati siamo diventati piccoli grandi cristiani.

QUINTA ELEMENTARE

MEDIE

Spiegazione del segno: il tema che ci ha guidato in quest'anno di catechismo è stato la fiducia. La fiducia in se stessi, negli altri e in Dio. In diverse occasioni abbiamo fatto riferimento alle parole di Papa Francesco ed oggi, come segno del nostro percorso, desideriamo condividere con tutti voi, alcune righe tratte dalla lettera enciclica "Lumen Fidei", opera del Papa emerito Benedetto e di Papa Francesco, che ci parlano del frutto della fiducia, della fede in Dio, indicando l'esempio più bello in Maria, che in questo mese di maggio abbiamo particolarmente ricordato.

58. Nella parabola del seminatore, san Luca riporta queste parole con cui Gesù spiega il significato del "terreno buono": « Sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza » (Lc 8,15). E' il ritratto di Maria, la mamma di

Gesù. Lei custodiva nel cuore tutto ciò che ascoltava e vedeva, in modo che la Parola portasse frutto nella sua vita. Sua cugina Elisabetta la saluterà così: « Beata colei che ha creduto » Nella mamma di Gesù, infatti, la fede, la fiducia in Dio, si è mostrata piena di frutto, e quando la nostra vita spirituale dà frutto, ci riempiamo di gioia, che è il segno più vero della grandezza della fede.

PRIMA ELEMENTARE

Durante questi due mesi di catechismo i bambini di prima hanno fatto la conoscenza di Gesu'. Hanno imparato che Gesu' è loro amico e vuole loro bene. Egli li conosceva da sempre e conosceva il loro nome ancora prima che nascessero. Su questi argomenti abbiamo fatto disegni, schede e intavolato discussioni.

SECONDA ELEMENTARE

GESÙ, NOI BAMBINI DI 2^a ELEMENTARE, DURANTE QUESTO ANNO DI CATECHISMO ABBIAMO IMPARATO A CONOSCERTI MEGLIO.

QUESTA CANDELA CHE RAPPRESENTA LA LUCE CI HA RICORDATO IL GIORNO DEL NOSTRO BATTESIMO.

CON IL BATTESIMO ABBIAMO RICEVUTO IL NOSTRO NOME CHE CI CONTRADDISTINGUE.

QUANDO CI SENTIAMO CHIAMATI PER NOME CI SENTIAMO VOLUTI BENE.

COSÌ TU, GESÙ, CI CONOSCI PER NOME E CI VUOI BENE.

GESÙ TU CI HAI INSEGNATO AD AMARE E TI PROMETTIAMO DI COMPORTARCI SEMPRE BENE.

TERZA ELEMENTARE

NOI SIAMO I BAMBINI DEL GRUPPO DI TERZA: QUEST'ANNO CON LA FESTA DEL PERDONO CI SIAMO AVVICINATI PER LA PRIMA VOLTA AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE.

ADESSO SAPPIAMO CHE GESÙ CI VUOLE SEMPRE BENE, CHE CI PERDONA E CI ACCOGLIE IN QUALSIASI MOMENTO, ANCHE QUANDO NON CE LO ASPETTIAMO PERCHÉ NON CI SIAMO COMPORTATI BENE.

GESÙ È PROPRIO UN VERO AMICO.

I DUE CARTELLONI CHE ABBIAMO PREPARATO RACCONTANO IL PERCORSO CHE ABBIAMO FATTO QUEST'ANNO ASSIEME ALLE NOSTRE CATECHISTE.

SUL CARTELLONE ROSSO C'È LA PARABOLA DELLA PECORELLA SMARRITA. SUL CARTELLONE AZZURRO INVECE CI SONO I PASSI CHE FACCIAMO QUANDO CHIEDIAMO SCUSA A GESÙ.

GRAZIE SIGNORE PER TUTTO QUELLO CHE HAI FATTO!

SCUSA PER QUANDO NON SONO CAPACE DI VOLERE BENE.

MI FIDO DI TE GESÙ SO CHE MI PERDONI E CHE MI AIUTERAI AD ESSERE MIGLIORE

QUARTA ELEMENTARE

NOI BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE PORTIAMO COME SEGNO CHE RIASSUME QUESTO IMPORTANTE E "RICCO" ANNO CATECHISTICO LA CROCE PROVENIENTE DALLA PALESTINA CHE CI È STATA CONSEGNATA IL GIORNO DELLA NOSTRA PRIMA COMUNIONE.

QUESTA CROCE, SEGNO DI VITA, CI RICORDERÀ PER SEMPRE DI VIVERE COMUNIONE CON DIO E CON TUTTI, GIORNO DOPO GIORNO.

PORTIAMO ANCHE LA TUNICA BIANCA CHE HA RICORDATO LA VESTE BIANCA DEL BATTESIMO E CI RICORDA LA LUCE DI GESÙ CHE DA ORA IN POI POSSIAMO ACCOGLIERE NEL NOSTRO CUORE OGNI VOLTA CHE ANDIAMO A MESSA E FACCIAMO LA COMUNIONE.

LA CAMICIOLA È DIVENTATA TUNICA, E NOI PRIMA NEONATI SIAMO DIVENTATI PICCOLI GRANDI CRISTIANI.

VOGLIAMO RINGRAZIARE LA COMUNITÀ DEL CARMINE PER IL CALORE CON CUI CI HA ACCOLTI A RICEVERE GESÙ PER LA PRIMA VOLTA.

MEDIE

Spiegazione del segno: *il tema che ci ha guidato in quest'anno di catechismo è stato la fiducia. La fiducia in se stessi, negli altri e in Dio. In diverse occasioni abbiamo fatto riferimento alle parole di Papa Francesco ed oggi, come segno del nostro percorso, desideriamo condividere con tutti voi, alcune righe tratte dalla lettera enciclica "Lumen Fidei", opera del Papa emerito Benedetto e di Papa Francesco, che ci parlano del frutto della fiducia, della fede in Dio, indicando l'esempio più bello in Maria, che in questo mese di maggio abbiamo particolarmente ricordato.*

58. Nella parabola del seminatore, san Luca riporta queste parole con cui Gesù spiega il significato del "terreno buono": « Sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza » (Lc 8,15). E' il ritratto di Maria, la mamma di Gesù. Lei custodiva nel cuore tutto ciò che ascoltava e vedeva, in modo che la Parola portasse frutto nella sua vita. Sua cugina Elisabetta la saluterà così: « Beata colei che ha creduto » Nella mamma di Gesù, infatti, la fede, la fiducia in Dio, si è mostrata piena di frutto, e quando la nostra vita spirituale dà frutto, ci riempiamo di gioia, che è il segno più vero della grandezza della fede.